

## Panchine rosse contro la violenza sulle donne E oggi corteo in Centro

di **Andrea Arzilli**

**D**ue panchine rosse installate ieri sul viale di ingresso del Consiglio regionale del Lazio per ricordare la battaglia contro la violenza sulle donne. E oggi, per le strade di Roma, «Non una di meno», corteo di donne in «rivolta» nella manifestazione che anticipa la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lunedì 25 novembre.

Nella serata dello stesso giorno, poi, alla stazione di Porta San Paolo andrà

in scena il «tango solidale delle scarpe rosse», altra iniziativa che mira a sensibilizzare sul tema della violenza di genere e del femminicidio. Sono solo alcune delle occasioni nella tre giorni romana contro la violenza sulla donna.

continua a pagina 5

«Non una di meno» Ore 14, da piazza della Repubblica a San Giovanni



Il Consiglio regionale ha dipinto di rosso le panchine nella sede di via della Pisana contro la violenza sulle donne



Peso: 1-28%,5-24%

# Panchine rosse, corteo in Centro: stop violenza sulle donne

Il gesto simbolico del Consiglio regionale nella sede di via della Pisana. «Non una di meno» dalle 14

Una tre giorni contro la violenza di genere iniziata ieri con le panchine rosse alla Pisana, installate «per dire che ogni giorno bisogna lavorare per contrastare la violenza sulle donne e diffondere una cultura nuova contro ogni tipo di violenza», spiega il presidente del Consiglio regionale Mauro Buschini segnalando i dati Eures sull'aumento dei casi di femminicidio (142 nel 2018, più 0,7% rispetto al 2017). Numeri che fanno scattare un nuovo allarme a poche ore dalla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che sarà celebrata dopodomani. Oggi, intanto, a Roma va in scena per il quarto anno consecutivo la manifestazione «femminista e transfemminista contro la vio-

lenza patriarcale, istituzionale, economica e ambientale» organizzata dal movimento «Non una di meno». Strade chiuse, bus e tram deviati lungo il percorso del corteo che, nei piani, vedrà scendere in strada circa 50 mila persone. «Ci saranno molti carri con performance e musica, ma non bandiere e simboli di partito e sindacali», assicura l'organizzazione. Partenza alle ore 14 da piazza Repubblica dietro allo striscione «Contro la vostra violenza, saremo in rivolta». Arrivo a San Giovanni intorno alle 20 dopo che il corteo avrà attraversato viale Einaudi, via Cavour, Piazza Esquilino, via Liberiana, via Merulana, via dello Statuto, piazza Vittorio e via Emanuele Filiberto. Tutte le strade del corteo sa-

ranno chiuse al traffico sia per questioni di sicurezza sia per agevolare il passaggio dei manifestanti. Così la viabilità di superficie potrebbe variare. Le linee tranviarie potranno subire limitazioni o deviazioni: 3, 5, 8 (per le vetture in uscita e in rientrata) e 14. E anche i bus: coinvolte C2, C3, H, 16, 38, 40, 50, 51, 60, 64, 66, 70, 71, 75, 81, 82, 85, 87, 90, 92, 105, 170, 218, 310, 360, 590, 649, 665, 714, 792 e 910.

**Andrea Arzilli**

## Programma

● Oggi la manifestazione contro la violenza sulle donne promosso da «Non una di meno»: partenza alle 14 da piazza Repubblica, arrivo previsto intorno alle 20 a San Giovanni. Tutte chiuse le strade del percorso, tram e bus deviati oppure limitati

## La mappa



L'Ego - Hub

## Trasporti

Limitazioni o spostamenti di percorso per linee di bus e tram



**ORE 14.00**

**PARTENZA**  
piazza della Repubblica

**ARRIVO**  
piazza San Giovanni



Peso: 1-28%,5-24%